

SAN SEVERO CARITAS INDIVIDUA I DESTINATARI DEL PROGETTO DI SOLIDARIETÀ, COINVOLTI COMUNE E 4 ASSOCIAZIONI

In tre market «Spesa sospesa» per aiutare famiglie indigenti

I cittadini possono acquistare anche un kit di beneficenza

ANGELO CIAVARELLA

● **SAN SEVERO.** Troppe fragilità e famiglie con disagi economici a San Severo; parte così il progetto «Spesa sospesa» che prevede la creazione di una rete di solidarietà per potenziare il sistema di welfare locale. Il piano è già attivo nei supermercati cittadini che hanno firmato a novembre il protocollo d'intesa con Confcommercio e Confesercenti. Nel «Conad shopping center» di via Zannotti e nei punti vendita «Sigma» di via Zannotti e largo Sanità i cittadini potranno acquistare il kit da donare in beneficenza. Il progetto è stato promosso dal Co-

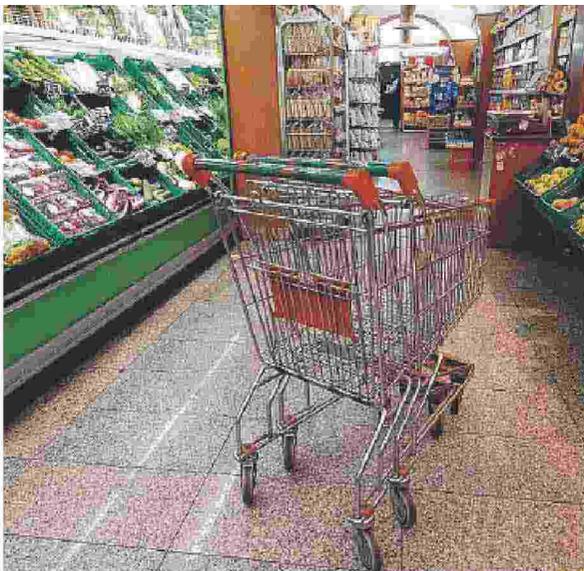
mune con la Caritas Incontro San Severo, «Adasam» Antea, «La casa dei sogni» e «La città dei colori».

«Con l'attivazione del progetto» spiega l'assessore alle politiche sociali, Simona Venditti «si vuole creare un sostegno aperto facile e veloce, generato e alimentato dai cittadini clienti dei supermercati che possono donare, acquistandolo alle casse, un kit di aiuto. Quanto raccolto sarà trasformato in «borse della spesa» distribuite ai centri Caritas parrocchiali che le offriranno alle famiglie individuate dai servizi sociali, dalle parrocchie stesse e dalle segnalazioni raccolte dai volontari negli «infopoint», punti di ascolto, nelle piazze e nei supermercati aderenti.

Questa iniziativa» prosegue Venditti «è un aiuto concreto per quelle famiglie che si trovano in grave difficoltà economica generando un meccanismo virtuoso che renda sostenibile nel tempo l'azione solidale. Si vuole favorire il nascere di un circuito del dono e di aiuto in sospeso».

Il meccanismo di donazione è il seguente: i clienti trovano nel supermercato un espositore con cartellini contrassegnati da un logo, ognuno con la descrizione di una spesa sospesa, il prezzo e il codice a barre, da utilizzare alla cassa. I donatori una volta scelto il kit, lo consegnano alla cassa. Il riscontro dell'addebito sarà stampato sullo scontrino della spesa con il det-

taglio dei beni. Saranno poi i volontari delle associazioni coinvolte a raccogliere periodicamente la merce donata e a distribuirla ai centri della rete di sostegno, in base ai bisogni espressi dai beneficiari. Il progetto prevede infopoint nei supermercati aderenti e nelle piazze, dove l'azione dei volontari incrocerà le istanze del territorio e sensibilizzare ulteriormente la comunità. Il progetto, che è in continua evoluzione e aperto a nuove adesioni da parte di supermercati e altri negozi di generi alimentari, poggia le fondamenta sulla generosità dei sanseveresi, è finanziato da **Fondazione con il Sud** per il programmi del sostegno e il rafforzamento delle reti locali di volontariato nelle regioni del Sud Italia.



Tre supermercati per ora aderiscono all'iniziativa

